



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - - LAURINO - MAGLIANO
VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE
DELL'ANGELO

Via Cesine - **84069 ROCCADASPIDE (SA)**
Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947514

AREA TECNICA E FINANZIARIA FUNZIONI DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

OGGETTO: Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art 23-

Richiesta autorizzazione per lo svincolo idrogeologico.

Convocazione Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 e s.m.i.

Progetto di *Lavori di sistemazione idrogeologica ambientale sul reticolo idrografico minore sul versante forestale "Salice"*

Richiedente: **Comune di Campora**

VERBALE D'ACCERTAMENTO S.I. n. 28/2024

Il presente verbale è redatto previo sopralluogo in loco e sulla base dell'esame della seguente documentazione utilizzata ai fini dell'istruttoria:

- Convocazione Conferenza decisoria prot. n. 576/2024 del 08.03.2024 pervenuta dal Comune di Campora (protocollo di acquisizione agli atti n. 1769 del 11.03.2024);
- Progetto firmato da tecnico abilitato;
- Relazione geologica;
- Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996.
- Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale approvato con Delibera della Giunta Regionale n.585 del 26/09/2017.
- Regolamento regionale 24 settembre 2018, n. 8. "Modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)"
- Regolamento regionale 21 febbraio 2020, n. 2. "Ulteriori modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)".

Il sottoscritto Dr. Forestale Emidio Nicoella, nella qualità di tecnico, incaricato dal Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria (Determina Dirigenziale Area Tecnica n.5 del 18 gennaio 2024);

PRESO ATTO:

- 1) che, con Delibera della Giunta Regionale n.585 del 26/09/2017, è stato approvato il regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, con il quale in aggiunta alle funzioni già previste all'art.3 della L.R. n.11/96, sono state conferite anche altre funzioni alle Comunità Montane connesse alla realizzazione delle azioni di cui all'art.2, e di altri articoli del suddetto regolamento, tra cui le procedure per l'autorizzazione di opere nei terreni e nei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico, sulla base delle attività di istruttoria, controlli in loco effettuati dagli uffici tecnici delle Comunità Montane stesse;
- 2) che, in particolare, il regolamento approvato con D.G.R. n.585/2017, con l'art. 181, ha modificato l'art.23 della L.R.11/96 dando piena competenza alle Comunità Montane in materia di rilascio delle autorizzazioni dello svincolo idrogeologico ivi comprese le attribuzioni di istruttoria tecnica;
- 3) che, inoltre, in relazione alla facoltà operativa attribuita alle Comunità Montane con il comma 7 dell'art.9 del regolamento di avvalersi o meno delle strutture regionali competenti per l'istruttoria delle pratiche, questo Ente, con nota prot.10344 del 29/12/2017, ha comunicato alla Direzione Generale delle Foreste di Napoli di poter gestire la delega per le autorizzazioni di che trattasi in maniera autonoma;

VISTI i Regolamenti regionali n.8 del 24 settembre 2018 e n. 2 del 21 febbraio 2020, con i quali sono state apportate modifiche al suddetto regolamento regionale n.3/2017, confermando le attribuzioni alle CC.MM. in merito alla materia in argomento.

VISTA la Convocazione Conferenza decisoria prot. n. 576/2024 del 08.03.2024 pervenuta dal Comune di Campora (protocollo di acquisizione agli atti n. 1769 del 11.03.2024 a firma dell'Ing. Angelo Vertullo, in qualità di Responsabile del Procedimento, relativa al progetto di *Lavori di sistemazione idrogeologica ambientale sul reticolo idrografico minore sul versante forestale "Salice"*

RILEVATO:

Che questo Ufficio dell'Area Tecnica e Finanziaria, quale ufficio procedente, per rilasciare l'autorizzazione di cui sopra, ha attivato il procedimento di istruttoria durante il quale sono stati esaminati i documenti presentati ed è stato ritenuto opportuno effettuare preliminarmente il sopralluogo tecnico in data **24/04/2024** sul sito dove dovranno essere realizzati i lavori al fine di verificare lo stato dei luoghi;

ESAMINATI in particolare:

1) gli atti e gli elaborati progettuali, allegati alla suddetta pratica a firma del progettista Ing. Giuseppe Antonio De Blasis, che qui si intendono integralmente richiamati e che costituiscono parte integrante del presente verbale, dai quali si evince che gli interventi previsti sono:

- Realizzazione di gabbionate e piazzole di interscambio: Il canale che corre lungo il tratto di strada individuato planimetricamente BE, in più punti risulta addossato alla sede stradale. Si rende quindi necessario, a salvaguardia della struttura viabile, intervenire con azioni tendenti alla stabilizzazione delle sponde inserendo delle gabbionate rinverdite;
- Ripristino dei dissesti: il ripristino dei dissesti sarà ottenuto attraverso la rimozione della pavimentazione stradale, la ricarica con materiale arido e il rifacimento dello strato di binder e tappetino;
- Ripristino e pulizia di zanella bordo strada: Questo sarà ottenuto procedendo alla pulizia della zanella che corre lungo tutti gli assi stradali, mente nella zona indicata in cartografia "BA-BH" dal punto "B" per una lunghezza di circa 80 metri a destra e sinistra, la cunetta in cemento sarà demolita e realizzata una di nuova fattura, sempre in calcestruzzo debolmente armata;
- Ripristino pavimentazione stradale: si prevede il rifacimento della pavimentazione stradale, previa la fresatura del manto di asfalto per uno spessore di tre centimetri; in corrispondenza dei tratti maggiormente dissestati, la fresatura raggiunge lo strato della sottostruttura per uno spessore stimato di 7 cm. La nuova pavimentazione interesserà per intero il tratto di strada adiacente al canale, mentre gli altri assi stradali saranno ripavimentati per una superficie stimata del 50 %.

2) la relazione geologica, allegata alla suddetta istanza a firma del Dr. Geol. Emilio Vitaleino, che anch'essa è parte integrante del presente verbale con la quale si afferma che:

- *Trattandosi di interventi su infrastrutture a rete pubblica non diversamente localizzabili, valgono le prescrizioni che riguardano la pericolosità e/o rischio idraulico o idrogeologico riportate nell'art. 49 delle N.T.A.: "Disciplina per le infrastrutture, per gli impianti a rete pubblici o di interesse pubblico e per gli impianti tecnologici", il quale stabilisce che: "Nelle aree classificate a pericolosità e/o rischio idraulico, fermo restando quanto previsto dagli artt. 8 e 13, è consentita la realizzazione, l'ampliamento e la ristrutturazione di impianti a rete pubblici o di interesse pubblico (pubblica illuminazione, rete fognaria, rete idrica ecc.), quindi anche le reti stradali, e, fatta eccezione per gli impianti di depurazione, impianti tecnologici riferiti a servizi essenziali e/o non altrimenti localizzabili, purché sia salvaguardata l'integrità dell'opera";*
- *Dallo studio di dettaglio effettuato è emerso che nelle aree attraversate dalle arterie rurali sono presenti diffusi fenomeni di franosità, con livelli di Pericolosità da Frana Potenziale o Reale da frane, Putr2, Putr4/Pf2a; per cui bisogna attenersi alle disposizioni degli art. 34, 35 e 36, che disciplinano gli interventi consentiti nelle "Aree a Pericolosità da Frana Putr2, Putr4/Pf2a" delle norme del PSAI;*
- *Nelle aree in esame non sono ammissibili opere che compromettono il già precario equilibrio dei versanti o che provocano ulteriore carico urbanistico, ma solo interventi di bonifica, consolidamento e sistemazione ambientali, finalizzati a ridurre o quantomeno contenere i rischi presenti, così come espressamente citato negli artt.li 9 e 14 (Comma 1, lettere "c" e "d") del Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI;*

- *Gli interventi in progetto hanno il solo scopo di consolidare e sistemare le arterie rurali, con strutture volte alla bonifica e al contenimento dei fenomeni franosi che coinvolgono i tracciati, rispettando le linee di quote e la geometria attuale dei percorsi esistenti, con sicuro beneficio per le aree circostanti e per le strutture presenti al contorno. Tali opere sono identificabili in una serie di interventi strutturali, che non comportano un ulteriore carico urbanistico, non interferiscono negativamente con le condizioni di franosità delle aree e non aggravano lo stato di pericolosità attuale, ma tendono complessivamente ad abbassarlo in quanto contribuiscono al consolidamento dei fenomeni franosi ed alla sicurezza del territorio; nonché alla regimentazione delle acque lungo le sedi viarie e al ripristino, sistemazione messa in sicurezza delle sedi stradali, in coerenza a quanto previsto dai citati artt.li 9 e 14 del Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI;*
- *Da quanto esposto, risulta la piena ammissibilità delle opere di progetto rispetto alle classi di rischio e pericolosità gravanti sulle aree; quindi, la possibilità di svincolo idrogeologico per la realizzazione delle stesse; nonché la piena compatibilità e la piena ammissibilità degli interventi di progetto, in quanto pienamente conforme alle Norme di Attuazione del PSAI*

PRESO ATTO

che dallo studio di dettaglio effettuato è emerso che nelle aree attraversate dalle arterie rurali sono presenti diffusi fenomeni di franosità, con livelli di Pericolosità da Frana Potenziale o Reale da frane, Putr2, Putr4/Pf2a; per cui bisogna attenersi alle disposizioni degli art. 34, 35 e 36, che disciplinano gli interventi consentiti nelle "Aree a Pericolosità da Frana Putr2, Putr4/Pf2a" delle norme del PSAI redatto dall'Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele (attuale A.D.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale)" così come dichiarato dal Dr. Geol. Emilio Vitale e dettagliatamente riportato nella relazione geologica;

che le aree di intervento, così come dichiarato dai tecnici progettisti, rientrano nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni (zona C2).

che le aree di intervento, così come dichiarato dai tecnici progettisti, ricadono in aree della Rete Natura 2000.

CONSIDERATO:

Che il territorio ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico.

Che i lavori da realizzare, così come prospettati in progetto, non alterano l'equilibrio idrogeologico del sito, e pertanto può essere concesso l'autorizzazione nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatti salvi e rispettati i diritti di terzi ed ogni norma in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, per il progetto di *Lavori di sistemazione idrogeologica ambientale sul reticolo idrografico minore sul versante forestale "Salice"*, il tutto così come definito nel progetto a firma dell'Ing. Giuseppe Antonio De Blasis in qualità di progettista, acquisiti agli atti di questo Ente e assunto al fascicolo con il visto tecnico di istruttoria interna;

ACCERTATO:

- **che con nota** prot. n. 945/2024 del 12.04.2024 è stata trasmessa la relata di pubblicazione all'albo pretorio rilasciato dal Comune di Campora, con la quale si attesta che è avvenuta la pubblicazione del progetto per quindici giorni;
- **che** è stato rilasciato il nulla osta e il sentito espresso dall'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota prot.n. 5055 del 09.04.2024;
- **che** il Comune di Campora con Decreto del Responsabile del Servizio Valutazione di incidenza n.3 del 15.05.2024, ha rilasciato parere favorevole alla Valutazione d'Incidenza, previa acquisizione del parere favorevole espresso dalla Commissione V.I. presso la Comunità Montana Calore Salernitano giusto verbale n. 04 del 09.05.2024;
- **che** è stato effettuato il pagamento degli oneri di segreteria mediante bonifico, come da mandato di pagamento n. 206 del 12.04.2024, allegato all'istanza.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata;

ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Per il rilascio dell'autorizzazione in riferimento al progetto di *Lavori di sistemazione idrogeologica ambientale sul reticolo idrografico minore sul versante forestale "Salice"* il tutto così come definito nel progetto redatto dall'Ing. Pasquale Trotta, in qualità di progettista, acquisito agli atti di questo Ente e assunto al fascicolo con il visto tecnico di istruttoria interna, al quale si rinvia per il pieno rispetto degli interventi da realizzare.

PRECISA

Che il presente parere viene altresì subordinato al rispetto rigoroso delle seguenti prescrizioni:

- *I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici a corredo dell'istanza a firma del progettista, assunti al fascicolo e siglati dal sottoscritto.*
- *I lavori devono essere eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni e le indicazioni di cui alla relazione geologica a firma del Dr. Geol. Emilio Vitale, assunta al fascicolo e siglata dal sottoscritto.*
- *I lavori di movimento terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari per i lavori in oggetto come da elaborati progettuali esibiti.*
- *Tutto il materiale di risulta, dovrà essere conferito in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge.*
- *Nella fase esecutiva dei lavori bisogna, inoltre predisporre la regimentazione delle acque meteoriche intercettate dalle opere di progetto, che saranno indirizzate nei limitrofi collettori artificiali e/o naturali.*
- *Lo smaltimento delle acque meteoriche dovrà avvenire secondo quanto descritto nella relazione tecnica e geologica, prevedendo la realizzazione dei manufatti in progetto e provvedendo alla loro corretta e periodica manutenzione.*
- *Le opere e/o manufatti da realizzare, al fine di non creare condizioni predisponenti a dissesti idrogeologici, devono essere tenuti sempre in perfetta efficienza con opportune e periodiche manutenzione.*

Roccadaspide, li 30/05/2024

Il Tecnico Istruttore

Dott. For. Emidio NICOLELLA



**VISTO :
Il Dirigente
Dott. Aldo CARROZZA**